



Università Federico II

**CIG. 5814984499**  
**CUP: E65D05000040006**

### **Elaborato "Norme di Gara"**

**Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L] -- Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Napoli. Moduli A1- A 2. Intervento co – finanziato dal POC 2014/2020.**

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati Modelli **DGUE (Documento Unico Europeo/DGUE** di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016, redatto in osservanza delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016, nonché del Modello di formulario per il DGUE, pubblicato in pari data sulla GURI, serie generale n. 170), **B1 e B2, P1, P2, P3**, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L'appalto è regolato dal D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dalle disposizioni ad oggi vigenti del D.P.R. 207 del 2010 e s.m.i, dalle disposizioni del D.M. 145 del 2000 (*Nuovo Capitolato Generale*), dal Capitolato Speciale d'appalto, dalle *"Indicazioni del Responsabile del Procedimento"* nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato *"Norme di gara"* che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla *"tracciabilità dei flussi finanziari"* e, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel **Protocollo di legalità della Prefettura**, al quale l'Università ha aderito in data 29/12/2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. **190 del 6/11/2012** e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A;
- dal **Piano Triennale di prevenzione della Corruzione dell'Ateneo**;
- dai **Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo**;
- dall'**art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007**, recante *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture della Campania"*.

Progetto validato in data 03.11.2006

## **ART. 1)**

### **Punto II.1.5) del Bando di Gara.**

Il presente appalto è un appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo validato in data 03.11.2006 (art. 128 comma 1 lettera c) del dlgs 57/2017).

L'appalto è dato a corpo, ad eccezione delle demolizioni a terra che sono a misura, mediante offerta a prezzi unitari.

**Importo complessivo dell'appalto** (comprensivo degli oneri per la sicurezza, degli oneri della progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione) : € **24.223.262,62** oltre oneri fatturazione, come di seguito meglio specificato :

- a. **importo per l'esecuzione dei lavori:** € 21.961.418,73 (così suddivisi: € 21.493.500,33 per opere a corpo incluso oneri sicurezza e € 467.918,40 per opere a misura incluso oneri sicurezza);

di cui :

- **importo per l'esecuzione dei lavori** (corpo e misura) soggetti a ribasso: € 21.280.903,59;
  - oneri per la sicurezza (corpo e misura), non soggetti a ribasso: € 680.515,14;
- b. **importo per il servizio professionale di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione soggetto a ribasso:** € 561.843,89 (oltre cassa professionale);
- c. **importo per la manutenzione e gestione quinquennale del bene soggetto a ribasso:** € 1.700.000,00, soggetto a condizione sospensiva come riportato nel capitolato d'appalto.

**Il tutto oltre Iva come per legge**

**Si fa rinvio in ogni caso a quanto precisato dal RUP nell'articolo 34 bis del Capitolato Speciale di Appalto.**

**Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica, offerte pari o in aumento, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento.**

Si precisa che la Stazione Appaltante farà fronte al pagamento di eventuali oneri per gli smaltimenti come stabilito dalla Delibera n° 508 del 04.10.2011 della Giunta Regionale della Campania.

Il termine a base di gara per l'esecuzione dei lavori è fissato in **1.095 giorni naturali e consecutivi** ed è soggetto a ribasso d'asta. Il termine per l'esecuzione dei servizi professionali di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione è fissato in **90 giorni naturali e consecutivi** e NON è soggetto a ribasso d'asta.

L'importo totale della componente lavori, comprensivo, in quota proporzionale, degli oneri di sicurezza, è suddiviso **secondo le seguenti categorie SOA:**

**LAVORAZIONI:**

CATEGORIA (descrizione)	CATEG. (Codice)	IMPORTO (Euro)	% SUL TOTALE	LIVELLO CLASSIF.
1) Edifici civili ed industriali	<b>OG 1 (prevalente)</b>	11.289.652,33	51,40%	<b>VII</b>
2) Finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	<b>OS 6</b>	3.299.739,44	15,02%	<b>V</b>
3) Opere strutturali speciali	<b>OS 21</b>	3.532.528,23	16,08%	<b>V</b>
4) Impianti termici e di condizionamento	<b>OS 28</b>	1.646.023,94	7,49%	<b>IV</b>
5) Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	<b>OS 30</b>	1.870.211,05	8,51%	<b>IV</b>
6) Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	<b>OS 3</b>	323.263,74	1,50%	<b>II</b>

In materia di qualificazione per l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto e attestazioni delle SOA, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla parte II, titolo III, del D.P.R. n. 207/2010 (artt. 60 e ss.).

In assenza di specifica qualificazione per le lavorazioni specialistiche OS3, OS30 e OS28, sono ammesse alla gara le imprese qualificate nella categoria generale OG 11 per la classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specialistiche che si intende assumere.

**Si precisa, inoltre, che:**

➤ **per la categoria OS 21 (per euro 3.532.528,23)**

ai sensi del combinato disposto dell'art. 89, comma 11 del codice e del [Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 Novembre 2016, n. 2](#) - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 Gennaio 2017, non è ammesso l'avvalimento;

ai sensi dell'art. 105, comma 5 del codice è consentito il subappalto nel limite del 30%;

ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b), della legge 80/2014, è richiesta la qualificazione obbligatoria in proprio o costituendo un RTI;

ai sensi del combinato dell'art. 105, comma 5 del codice e dell'art. 12, comma 2, lettera b), della legge 80/2014, il concorrente qualificato per la categoria prevalente può ricorrere al c.d. subappalto necessario (o qualificante), nei limiti del 30%;

➤ **per la categoria OS3 (per euro 323.263,74), OS 28 (per euro 1.646.023,94) e OS 30 (per euro 1.870.211,05):**

è consentito il subappalto per l'intero importo;

ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b), della legge 80/2014, è richiesta la qualificazione obbligatoria in proprio, ricorrendo al c.d. subappalto necessario (o qualificante) per l'intero importo o costituendo un RTI.

**In caso di subappalto, anche necessario, la dichiarazione relativa alla volontà di subappaltare di cui all'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e s.m.i dovrà contenere, oltre all'indicazione delle lavorazioni oggetto di subappalto, anche l'indicazione della terna dei subappaltatori ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Dlgs 50/2016. In caso di omissione e/o irregolarità, si procederà in soccorso istruttorio.**

Ai fini della determinazione dell'importo dei lavori a base d'asta i prezzi delle lavorazioni sono stati desunti dal Prezziario Generale Opere Edili del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche edizione anno 2016 o ricavandoli da nuove regolari analisi prezzi. Le nuove analisi sono state effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di redazione del progetto. Le spese generali sono state fissate al 15% e gli utili al 10%.

Categoria d'opera e grado di complessità relative alla **progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** (ai sensi della **Tavola Z1** del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016):

<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Grado di Complessità</b>	<b>Importo</b>	<b>Corrispondenza con L. 143/39</b>
Edilizia (Categoria Prevalente)	1,15	10.307.260,02 euro	Id
Strutture	0,95	8.536.745,86 euro	Ig
Impianti	0,75	323.263,74 euro	IIIa
	0,85	1.646.023,94 euro	IIIb
	1,30	1.870.211,05 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

## **ART. 2)**

### **Punto III.1.1 del Bando di Gara (Condizioni di partecipazione).**

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando di Gara:

**Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico – finanziari e tecnici:**

a) **Per i lavori:**

**a1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di ordine generale);**

a2) iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza (**requisito di idoneità professionale**));

a3) qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione - o per sola costruzione come *infra* precisato - nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto. Per i concorrenti esteri: requisiti equivalenti ex art.62 DPR 207/2010 (**requisito economico – finanziario e tecnico**);

**b) Per i servizi professionali di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione:**

b1) un fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (come modificato ed integrato dal D.Lgs.56/2017), espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a euro 1.123.687,78 (**requisito economico – finanziario**);

b2) (**requisito tecnico**) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria ed architettura di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (come modificato ed integrato dal D.Lgs.56/2017) relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità come sotto riportate, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, pari a:  
Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016) :  
Categoria d'opera e grado di complessità:

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/49
Edilizia (Categoria Prevalente)	1,15	10.307.260,02 euro	Id
Strutture	0,95	8.536.745,86 euro	Ig
Impianti	0,75	323.263,74 euro	IIIa
	0,85	1.646.023,94 euro	IIIb
	1,30	1.870.211,05 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

**B3) (requisito tecnico)** avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di DUE servizi di ingegneria ed architettura di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (come modificato ed integrato dal D.Lgs.56/2017) relativi ai lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come di seguito riportato :

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016) :  
Categoria d'opera e grado di complessità:

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenz a con L. 143/49
Edilizia (Categoria Prevalente)	1,15	4.122.904,01 euro	Id
Strutture	0,95	3.414.698,34 euro	Ig
Impianti	0,75	129.305,50 euro	IIIa
	0,85	658.409,58 euro	IIIb
	1,30	748.084,42 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

**B4) (requisito tecnico)** aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari almeno a 8 unità, corrispondenti al doppio delle unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate in numero quattro unità.

*Si precisa che i servizi di ingegneria ed architettura, di cui al sopra, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati, nel decennio o nel quinquennio richiesto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.*

*Al fine della dimostrazione dei Requisiti di Partecipazione di cui ai punti b.2 e b.3 è possibile utilizzare quale servizio di ingegneria ed architettura la progettazione definitiva redatta in sede di procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di cui all'art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs 163/06, seppure l'offerta non sia risultata aggiudicataria, purché il concorrente sia risultato ammesso alla successiva fase di gara di apertura delle offerte economiche.*

Per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo, punto b4), si chiarisce che lo stesso sarà determinato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (tre esercizi) diviso il numero degli anni (tre). Il numero del personale medio finale ottenuto da tale divisione va troncato alla prima cifra decimale senza arrotondamenti. In dettaglio il calcolo deve essere effettuato con una sola cifra decimale con conseguente troncamento delle ulteriori cifre decimali

(esempio : 1,29 si intenderà 1,2). Qualora il concorrente non indichi la cifra decimale quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: 1 si intenderà 1,0).

Si precisa che il calcolo sarà verificato esclusivamente rispetto ai periodi di effettivo utilizzo valutato in giorni naturali e consecutivi conteggiando i periodi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro, indipendentemente dal tempo di utilizzo giornaliero, ciò al fine di uniformare le diverse tipologie contrattuali esistenti e succedutesi nel tempo. Saranno considerate “singola unità lavorativa”, indipendente dal tempo di utilizzo giornaliero, da moltiplicare per il numero di giorni naturali e consecutivi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro : i soci attivi tecnici, i dipendenti tecnici con qualsiasi forma di contratto (indeterminato, determinato, full time, part time, Co.Co.Co., Co.Co.Pro., ecc....), i consulenti tecnici su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell’ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA, i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni (cioè non dotati di P.IVA).

**b5) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero , per le Società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza (requisito di idoneità professionale);**

**b6) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (requisito di idoneità professionale);**

**b7) possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (requisito di idoneità professionale);**

**b8) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di ordine generale).**

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti come segue:

### **PER I LAVORI**

**- ATI orizzontali e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art. 45, co. 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50 del 2016:**

- **i requisiti di cui al punto III.1.1) lett. a3) del Bando** devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i o dalla/e altra/e impresa/e consorziata/e, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria in ogni caso assume requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

- **i requisiti di cui al punto III.1.1) lettere a1) e a2) del Bando**, devono essere posseduti da tutte le società componenti l'ATI e, in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

- **ATI verticali pure ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. d) del D.Lgs. 50 del 2016:**

- **relativamente ai requisiti di cui al punto III.1.1) lett. a3) del Bando** la mandataria deve possedere la qualificazione SOA con riferimento alla categoria prevalente, le mandanti devono possedere i requisiti riferiti alla categoria scorporabile assunta;
- **i requisiti di cui al punto III.1.1) del Bando di Gara lettere a1) e a2)**, devono essere posseduti da tutte le società componenti l'AT.I.

- **ATI miste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. d) del D.Lgs. 50 del 2016:**

- **relativamente ai requisiti di cui al punto III.1.1) lett. a3) del Bando** nell'ambito dei sub – raggruppamenti orizzontali costituiti per la categoria prevalente e/o per la categoria scorporabile, ai fini della qualificazione, si applicano le disposizioni relative alle ATI di tipo orizzontali. Pertanto, i lavori riconducibili alla categoria prevalente o alla categoria scorporabile possono essere assunti nell'ambito di detti sub – raggruppamenti, nel rispetto dei requisiti percentuali minimi stabiliti per le ATI orizzontali (in linea con - *ex multis* - Pareri ANAC n. 203/2010, 65/2010, 80/2010 76 del 16.05.2012 e 50 del 19.03.2014, TAR Lombardia Milano, sezione III, n. 2018 del 29.07.2011);
- **i requisiti di cui al punto III.1.1) del Bando di Gara lettere a1) e a2)**, devono essere posseduti da tutte le società componenti l'AT.I.

In ogni caso l'ATI/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

*E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dell'ATI/Consorzio.*

- **Consorzi ex art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili anche in forma di società consortile):**

- **i requisiti prescritti ai precedenti punti III.1.1) lettere a1) a2), a3) del Bando** devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso. Qualora il Consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di gara, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre; in tal caso i requisiti di cui alle lett.re a1) e a2) devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

## **PER LA PROGETTAZIONE**

Per i requisiti di partecipazione di cui alla precedente lettera b ([da b1 a b8]) relativi alla progettazione:

- **in caso di concorrente che sia impresa singola, ATI o Consorzio in possesso dell'attestazione SOA per costruzione e progettazione**, i requisiti da b1) a b7) devono essere posseduti dall'impresa singola o da una delle imprese raggruppate o consorziate o dal consorzio; se il requisito di cui alla lettera b) è posseduto parzialmente, il concorrente deve indicare o associare un progettista (ai sensi del comb. disp. degli articoli 24 e 46 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.) in possesso almeno della restante porzione di requisito per completarlo;
- **in caso di concorrente che sia impresa singola, ATI o Consorzio in possesso dell'attestazione SOA per sola costruzione**, il concorrente deve *indicare* un progettista o *associare* in raggruppamento temporaneo un in possesso dei requisiti di cui alla lettera b).

**Nel caso in cui il progettista indicato o associato in raggruppamento temporaneo con il concorrente** sia rappresentato da un professionista singolo, il requisito di cui al *punto b4)* (almeno 8 unità) può essere soddisfatto computando anche il progettista stesso, purchè appartenente, nel triennio considerato, alle categorie di soggetti indicate al predetto punto b4).

Nel caso in cui il **progettista indicato o associato** sia rappresentato da **ATI orizzontale**, si precisa che:

- *per i punti b1) e b2) b4)*, il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima del 50%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, alle quali non è richiesta percentuale minima di requisito. La mandataria, ove in possesso di requisiti superiori alla citata percentuale, partecipa alla gara per una percentuale in ogni caso non superiore al 60 %. Resta fermo che la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.
- *per il punto b3)*, i due servizi non possono essere frazionati per cui i due servizi dichiarati per il raggiungimento del requisito devono essere posseduti da un solo componente l'ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143, così come sostituito dal D.M. 17/06/2016 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939). Resta fermo che la mandataria deve possedere il requisito con riferimento alla categoria prevalente;
- *per i punti b5),b6)* il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'ATI
- *per il punto b7)* il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'ATI.
- *per il punto b8)* il requisito deve essere posseduto da ciascuno dei componenti l'ATI.

Si precisa che, in caso di RTP, le percentuali di possesso di requisito non devono, necessariamente, corrispondere alle percentuali di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. Le quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dal Raggruppamento. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la

mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Per la motivazione della percentuale minima fissata per la mandataria e per ulteriori precisazioni: vedi documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”

In caso in cui, ai sensi del comb. disp. degli articoli 24 e 46 comma 1 lettera e) del Dlgs 50/2016, il **progettista indicato o associato** sia rappresentato da **ATI verticale**, si precisa che:

- per i punti b1), b4), il requisito deve essere posseduto dall’ATI nel suo complesso;
- per i punti b2), b3), ciascun requisito deve essere posseduto per l’intero da un solo componente l’ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939);
- per i punti b5), b6) il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l’ATI;
- per il punto b7) il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l’ATI.
- per il punto b8) il requisito deve essere posseduto da ciascuno dei componenti l’ATI.

#### **Nel caso di ATI miste:**

Nell’ambito dei sub – raggruppamenti orizzontali costituiti per la categoria prevalente e/o per le categorie scorporabili, ai fini della qualificazione, si applicano le disposizioni relative alle ATI di tipo orizzontale. Pertanto, la progettazione riconducibile alla categoria prevalente o alle categorie scorporate può essere assunta, nell’ambito di detti sub – raggruppamenti, nel rispetto dei requisiti percentuali minimi stabili per le ATI orizzontali (in linea con – ex multis - Pareri ANAC n. 203/2010, 65/2010, 80/2010 76 del 16.05.2012 e 50 del 19.03.2014, TAR Lombardia Milano, sezione III, n. 2018 del 29.07.2011)

Il requisito di cui al punto b8) deve essere posseduto da tutti i partecipanti al Raggruppamento.

#### **Per tutte le ATI:**

all’interno dell’RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all’esercizio della professione.

Il concorrente, in caso di Raggruppamento, dovrà indicare la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

La citata previsione della presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all’esercizio della professione in caso di RTP non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, ATI o Consorzio) associ in raggruppamento il progettista singolo.

Nel caso in cui il progettista indicato o associato in RTP sia rappresentato da un consorzio stabile di società tra professionisti e/o di società di ingegneria, il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio stesso.

Il progettista, in caso di Raggruppamento, dovrà indicare la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche nonché il soggetto incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. m del D.Lgs. 50/2016, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'**esclusione** dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo PEC, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'**esclusione** dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione prodotta e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (vedi successivo articolo 5).

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

#### - **Avvalimento:**

È ammesso l'avvalimento, secondo la disciplina e nei limiti di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

Come meglio precisato *infra*, il concorrente che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti deve allegare:

- ✓ attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dalla impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- ✓ in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Come precisato dal Consiglio di Stato (sezione IV) con sentenza n. 5052 del 02.12.2016, secondo un orientamento confermato anche con sentenza 1456 del 30.03.2017 (sezione V) "per la qualificazione in gara, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, per quanto riguarda l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; di conseguenza, ove l'ausiliaria non abbia messo a disposizione alcuna risorsa, né vi sia

*stata specificazione di dotazioni, mezzi e personale rese disponibili deve operare il principio secondo cui va esclusa dalla gara pubblica l'impresa che, ai fini della partecipazione, abbia prodotto contratto di avvalimento nel quale però **manchi del tutto** la puntuale indicazione delle risorse, dei mezzi o di altro elemento necessario, che si intende mettere a disposizione dell'impresa istante". In tali casi, pertanto, si procederà all'esclusione automatica e non sarà applicabile il soccorso istruttorio.*

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, il concorrente verrà escluso, con escussione della garanzia provvisoria.

**Ai sensi del comma 9 dell'articolo 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è vietata l'associazione in partecipazione, sia durante la procedura sia successivamente all'aggiudicazione.** Inoltre, salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 del medesimo articolo 48, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono altresì **esclusi** i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

### **ART. 3)**

#### **Punto II.2.14) del Bando - Garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta e Garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.**

##### **Garanzia a corredo dell'offerta.**

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 93 del D.lgs 50/2016, l'offerta del concorrente dovrà essere corredata dalla *garanzia provvisoria*, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'Offerente.

**La cauzione** potrà essere costituita, a scelta dell'Offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico, garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

**La garanzia fideiussoria**, a scelta dell'Offerente, potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/98 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50 del 2016, l'ammontare della garanzia provvisoria è pari al 2 % dell'importo a base di gara e, pertanto, pari all'importo di **€ 484.465,25**.

**Qualunque sia la forma di presentazione della *garanzia provvisoria* prescelta dall'Offerente, trovano applicazione le riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016. Pertanto:**

1. i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della *garanzia provvisoria*;
2. il beneficio della riduzione del 50% della *garanzia provvisoria* si applica anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, **ma non è cumulabile con il beneficio di riduzione di cui al precedente punto 1**;
3. i concorrenti in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 potranno usufruire del beneficio della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente punto 1 - del 30% dell'importo della *garanzia provvisoria*;
4. i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 potranno usufruire del beneficio della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente punto 1 - del 20% dell'importo della *garanzia provvisoria*;
5. i concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 potranno usufruire del beneficio della riduzione del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.

**Si precisa che, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

**Per beneficiare delle predette riduzioni, i concorrenti dovranno inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i.**

**Si riportano, di seguito, specifiche disposizioni relative alla possibilità di beneficiare delle riduzioni sopra riportate nel caso di RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI, AVVALIMENTO:**

- in caso di partecipazione in **Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti orizzontale**, ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. d), del D.Lgs. 50 del 2016, o di **Consorzio ordinario di concorrenti** di cui all'art. 45, co. 2, lett. e), del D.Lgs. 50 del 2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della certificazione;
- in caso di **partecipazione in Raggruppamento Temporaneo verticale**, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del Dlgs 50/2016, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

- in caso di partecipazione in **Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, del D.Lgs. 50 del 2016**, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia provvisoria nel caso in cui la certificazione sia posseduta dal consorzio.
- **In caso di Avvalimento**, la certificazione può essere posseduta dal concorrente o dall'impresa ausiliaria. Resta fermo che, nel caso in cui la certificazione utile ai fini del beneficio della riduzione della garanzia, sia presentata dall'impresa ausiliaria, dovrà risultare - da specifica dichiarazione sottoscritta da quest'ultima - che sono messi a disposizione del concorrente i mezzi organizzativi correlati al conseguimento della certificazione.

Si riportano, di seguito e nel dettaglio, le modalità con cui - a scelta del concorrente - dovrà essere presentata la *garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta*:

**A) Deposito** da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso l'Ufficio Economato di questa Università, III piano, edificio Centrale, in contanti o con uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alla somma sopraindicata intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4.

**B) Fideiussione** bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93.

**C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, di importo complessivo pari alla somma sopraindicata, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

La *garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta* dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della offerte.

**Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta di cui alla lettera A) o di cui alla lettera C)**, lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della *garanzia provvisoria*, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico di Offerta.

**Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta di cui alla lettera B (fideiussione)**, lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. -

nel caso in cui, al momento della scadenza della *garanzia provvisoria*, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

**Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg.** possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

**In mancanza di entrambe le dichiarazioni**, l'Amministrazione - in prossimità della scadenza della *garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta* - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- intende rinnovare la garanzia fideiussoria (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, il concorrente **sarà escluso automaticamente** dal prosieguo di gara.

**Il concorrente dovrà inserire nel plico di gara:**

➤ **il modello 3 di cui al punto A)**, attestante l'avvenuto deposito;

**in alternativa:**

➤ **la fideiussione di cui al punto B)**, così come precisato *infra*;

**in alternativa:**

➤ **attestazione resa dall'istituto depositario**, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

**La fideiussione di cui al punto B) deve prevedere espressamente:**

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**La fideiussione prodotta in forma cartacea** deve essere presentata in originale o in copia conforme all'originale rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico di Offerta.

Ove la **polizza fideiussoria** presentata dal concorrente sia **prodotta dal garante in via informatica**, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

- A. Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- oppure
- B. Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità;
- oppure
- C. Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Qualora la *garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta* si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essa dovrà essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il Consorzio o il GEIE.

**Ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Pertanto, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui ai punti a) o b) o c) per la costituzione della garanzia provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà produrre, nel plico dell'Offerta, con le modalità di seguito precisate, una **inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** di cui agli articoli 103 e 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico contenente l'Offerta, così come precisato *infra*.**

Ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del dlgs 50/2016 e s.m.i., tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. **A tal fine, onde evitare lungaggini procedurali dovute a richieste di chiarimenti, si raccomanda ai concorrenti che intendono invocare tale norma di favore, di effettuare una corretta compilazione delle voci del DGUE relative alla qualificazione dell'impresa in termini di *micro, piccola, media*.**

**Si precisa che la mancanza della garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla garanzia provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio *infra* descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione, risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.**

**Relativamente alla:**

- **garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta rilasciata mediante polizza fideiussoria;**
- **dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**

l'Amministrazione verificherà che le stesse siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili:

- **nel caso in cui la polizza fideiussoria sia stata rilasciata da un intermediario finanziario** sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>
- **nel caso in cui la polizza fideiussoria sia stata rilasciata da un istituto assicurativo:** <https://servizi.ivass.it/Albi/defaultImprese.jsp?view=albi &viewSet=imprese>

Ciò, al fine di assicurare che la garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza.

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione provvederà ad invitare il concorrente a costituire una nuova garanzia a corredo dell'offerta con le modalità prescritte nel presente paragrafo entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC. Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determinerà **l'esclusione automatica** del concorrente.

**Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari** sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 93, co. 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che:

- ✓ la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'*Ufficio Economato* dell'Università Federico II, previa presentazione del sopraccitato modello 4;
- ✓ lo svincolo della fideiussione avverrà a cura dell'*Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili*.

**La garanzia del concorrente aggiudicatario** resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

**Garanzia definitiva per contratto.**

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario – pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria - dovrà prestare la *garanzia definitiva* di cui all'art. 103, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità indicate agli articoli 92 e 93 del predetto decreto.

**Laddove la garanzia definitiva sia presentata sotto forma di fideiussione** essa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale fideiussione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- ✓ *di aver preso visione del capitolato e di tutti gli atti in esso richiamati e del Bando di gara;*
- ✓ *di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;*
- ✓ *di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;*
- ✓ *l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;*
- ✓ *di considerare valida la fideiussione fino a completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.*

Si applica quanto previsto dall'art. 103 comma 2 del dlgs 50/2016. In ogni caso la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'Amministrazione potrà escutere la garanzia, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (cfr. *infra* nel presente Elaborato), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento e nel Capitolato Speciale di Appalto, vale quanto stabilito dall'art. 103 del Dlgs 50/2016 e s.m.i..

**ART. 4)**

**Punto IV.2.2) del Bando di Gara (Termine ricevimento offerte e modalità di presentazione).**

Le offerte devono pervenire all'Università, **a pena di esclusione**, entro il termine di cui al punto **IV.2.2)** del Bando al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40 bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II,

con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. **Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi alla Commissione di gara;** è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della *Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico*.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

**Le offerte dovranno essere contenute in un plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta. Costituisce, altresì, causa di esclusione automatica il mancato inserimento, in buste separate, della Offerta Tecnica (relativa agli elementi qualitativi) della Offerta Temporale e della Offerta Economica (relative agli elementi quantitativi).**

Il plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura. **In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti all'esterno del plico dovranno essere indicati chiaramente anche i nominativi degli operatori economici partecipanti al Raggruppamento. In caso di Consorzio, all'esterno del plico dovranno essere chiaramente indicate anche le Consorziare designate. In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, all'esterno del plico dovranno essere chiaramente indicati i nominativi del soggetto concorrente e dell'impresa ausiliaria, con la relativa qualificazione (es.: "concorrente \_\_\_\_\_"/ausiliaria \_\_\_\_\_").**

All'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura: **Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L] -- Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Napoli. Moduli A1- A 2 - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER LAVORI E IMMOBILI. Inoltre, dovrà essere indicato il Codice Fiscale del Concorrente (in caso di Raggruppamenti e/o Consorzi dovrà essere indicato il Codice Fiscale di ciascuna impresa riunita e/o**

**Consoziata; in caso di Avvalimento dovrà essere indicato il Codice fiscale del concorrente e dell'impresa ausiliaria)**

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione:

## **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**A) UNA BUSTA (BUSTA A)**, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L]”** contenente:

**Per tutti i requisiti di cui al precedente articolo 2 delle presenti Norme di Gara (Punto III.1.1 del Bando), nonché, per specifiche situazioni relative al concorrente, concernenti - tra l'altro - il subappalto, il sopralluogo obbligatorio, il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e l'accettazione delle clausole del Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione:**

**A1)** Le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello DGUE (DGUE)* e *B1* ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., rese dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel plico) (**v. Nota 1**). Si precisa che, in alternativa alla dichiarazione sostitutiva relativa alla qualificazione SOA, il concorrente può presentare idoneo **attestato SOA in corso di validità** in originale, o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel plico - **v. Nota 1**). La mancanza della citata dichiarazione di conformità non è causa di esclusione automatica, ma il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, inviata esclusivamente a mezzo pec o fax ed in caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i. **In assenza delle dichiarazioni sostitutive in discorso, o qualora le stesse non siano state rese dai soggetti aventi potere di rappresentanza di cui sopra, o in assenza dell'attestato SOA, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara (v. Nota 1).**

Le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello B2* dovranno essere rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo Modello *solo laddove la dichiarazione relativa ai suddetti soggetti non sia stata già resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel plico) in conformità al facsimile Modello B1.*

**Si precisa che le dichiarazioni di cui al facsimile modello DGUE e B1 (ed, eventualmente, B2) dovranno essere presentate anche dai soggetti (singoli, raggruppati o consorziati) incaricati della progettazione. Laddove il soggetto incaricato della progettazione sia un RTP o un Consorzio, le dichiarazioni di cui ai predetti Modelli dovranno essere rese da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio. Inoltre, ad integrazione delle dichiarazioni di cui ai predetti fac simile Modelli DGUE e B1 (ed eventualmente B2), dovranno essere rese le**

dichiarazioni di cui al facsimile Modello P1 (nel caso in cui il concorrente partecipi con il proprio staff tecnico di progettazione), di cui al fac simile Modello P2 (nel caso in cui il progettista indicato o associato in RT con il concorrente sia persona fisica (libero professionista individuale o in associazione di professionisti), di cui al fac simile Modello P3 (nel caso in cui il progettista, indicato o associato in RT con il concorrente sia persona giuridica).

**Relativamente al subappalto**, si precisa che, in generale, la mancanza della dichiarazione relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare, salvo che per quanto riguarda **il subappalto delle lavorazioni correlate alle categorie OS a qualificazione obbligatoria**. In questo ultimo caso, in caso di omissione/irregolarità relative alla dichiarazione di subappalto, si procederà in soccorso istruttorio. (Per le dichiarazioni vedi Nota 1).

**Relativamente alla dichiarazione sul sopralluogo**, in caso di assenza della dichiarazione relativa all'effettuazione dello stesso, la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il sopralluogo sia stato effettuato dai soggetti che vi erano obbligati; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'**esclusione** del concorrente.

**A2) Per la garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta:**

modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della garanzia definitiva, come indicato al precedente articolo 3.

**A3) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:**

Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. **(Vedi nota 1)**.

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del Consorzio ordinario.

**A4) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. costituenti:**

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

- conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

**Dalle predette dichiarazioni di cui ai punti A3) e A4) dovrà risultare la composizione del Raggruppamento/Consorzio e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà. In particolare, dovranno essere specificate le quote di partecipazione e di esecuzione delle lavorazioni riferite a tutte le categorie oggetto dell'appalto, mediante redazione di un prospetto da cui risulti chiaramente la predetta distribuzione percentuale.**

**A5) Per l'ipotesi di Avvalimento:** il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

**A5.1)** Dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (risultante da idonea documentazione inserita nel plico) di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Dlgs 50/2016; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente);

**A5.2)** dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria in ordine al possesso di idonea qualificazione SOA in corso di validità, di cui al facsimile *Modello DGUE*, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel plico) (**v. Nota 1**). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 in ordine alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i. (È ammesso, in alternativa, attestato SOA in corso di validità, da presentarsi in originale, o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000 o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa. In assenza della dichiarazione sostitutiva in discorso, o qualora la stessa non sia stata resa dai soggetti aventi potere di rappresentanza di cui sopra, o in assenza dell'attestato SOA, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara (**v. Nota 1**).

**A5.3)** dichiarazioni relative alle informazioni richieste nelle Sezioni A e B della parte II e nella parte III del *Modello DGUE*, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel plico - **v. Nota 1**);

**A5.4)** dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 4) del *Modello B1* rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel plico - **v. Nota 1**) e ferma la possibilità di produrre le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello B2* (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) da parte dei soggetti indicati nel medesimo Modello *solo laddove la*

*dichiarazione relativa ai suddetti soggetti non sia stata già resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (in conformità al facsimile Modello B1;*

**A5.5)** dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento messi a disposizione del concorrente;

**A5.6)** dichiarazione (ai sensi dell'art. 89 comma 8 del D.Lgs. 50/2016) sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che:

- a) non partecipa alla gara in proprio;
- b) non risulta ausiliaria di altro concorrente partecipante alla gara;

**A5.7)** il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

**A6) Per il contributo a favore dell'ANAC** (ai sensi della Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016):

dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa, relativa all'avvenuto pagamento dell'importo del contributo pari ad euro € **500,00** con l'indicazione del CIG e della data di pagamento. Si rinvia alla consultazione del sito dell'ANAC per le istruzioni circa le modalità di versamento e di attestazione dell'avvenuto pagamento, a pena di esclusione, di detto contributo.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

Si precisa che la mancanza della dichiarazione circa l'avvenuto pagamento nei termini nel plico di gara non è causa di esclusione automatica e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCPASS, ad accertare l'avvenuto pagamento. Ove gli esiti della verifica fossero negativi, il concorrente sarà escluso automaticamente dal prosieguo della gara.

**A7) il PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'AVCP (ora ANAC) secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico). L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato infra, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

## OFFERTA TECNICA

**B) UNA BUSTA (BUSTA B)**, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA TECNICA - Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L]** contenente gli elaborati indicati nel documento “Indicazioni del Responsabile del Procedimento” (al quale si rinvia per tutti gli aspetti di dettaglio) e di seguito riportati a fini agevolativi:

- 1) una **Relazione Descrittiva**, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse nonché le quantità offerte, le attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza. Devono essere inoltre dettagliate le operazioni di manutenzione, la loro periodicità, nonché gli impianti, le apparecchiature e quant'altro sarà oggetto del piano di manutenzione.

Detta relazione dovrà essere divisa in tre paragrafi come di seguito riportato:

B.1) manutenzione ordinaria;

B.2) organizzazione di cantiere;

B.3) valore tecnico ed estetico delle migliorie proposte alle opere progettate (SCELTE IMPIANTISTICHE ED ARCHITETTONICHE), ciascuno dei quali dovrà contenere dettagliata descrizione delle attività proposte tali da consentirne la valutazione in base a quanto indicato nella Tabella inserita nel paragrafo denominato “CRITERI DI AGGIUDICAZIONE”, del documento “Indicazioni del Responsabile del Procedimento”.

Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n.80 facciate A4 (oltre la copertina); le facciate eccedenti tale numero saranno barrate, spillate e non prese in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione. E' possibile sostituire 2 facciate A4 con una facciata A3 e, pertanto, è possibile presentare la Relazione Descrittiva di 80 facciate A4 stampata in 40 facciate formato A3. E', inoltre, possibile inserire nella relazione descrittiva gli eventuali elaborati grafici, fissati nel numero massimo di 10 cartelle A3 (vedi successivo punto 2), come più conveniente per la rappresentazione dei contenuti a patto che sia chiaro quali siano gli A3 di relazione e quali di A3 relativi ai grafici.

- 2) **Eventuali Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle proposte progettuali indicate nella predetta Relazione e offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, come già sopra precisato, è fissato in massimo n. 10 cartelle A3 (oltre la copertina); le facciate eccedenti tale numero saranno barrate, spillate e non prese in considerazione dalla Commissione, similmente a quanto precedentemente illustrato.

**La mancanza della Relazione Descrittiva comporterà l'esclusione automatica dal prosieguo di gara.**

Si ribadisce che i predetti documenti dovranno essere predisposti secondo le indicazioni contenute nell'Elaborato "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*", al quale si rinvia per tutti gli aspetti di dettaglio, ivi compresi quelli relativi ai limiti imposti per la redazione dei documenti componenti l'Offerta Tecnica e le conseguenti determinazioni della Commissione in caso di difformità.

Si precisa, in questa sede, che la Relazione Descrittiva dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente. Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 45 del Dlgs 50/2016 (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.

#### **OFFERTA TEMPORALE**

UNA BUSTA (BUSTA C) sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA TEMPORALE - Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L]**" contenente la seguente documentazione, riportata nel documento di gara "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*", (cui si rinvia per tutti gli aspetti di dettaglio) e qui riportata a fini agevolativi :

- 1) **Dichiarazione relativa all'indicazione del tempo di esecuzione offerto per l'ultimazione dei lavori**, il quale dovrà comportare una riduzione in giorni sul tempo massimo per eseguire i lavori a base di gara (pari a 1.095 giorni), espresso in giorni naturali e consecutivi, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere);
- 2) **Cronoprogramma operativo** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto 1), con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio della progressione temporale dei lavori. Nel cronoprogramma dovranno essere riportati anche il numero dei giorni che il concorrente avrà computato quali giorni di fermo cantiere per eventi meteorici espresso in giorni/anno (*nel caso di mancata indicazione saranno computati 20 giorni/anno*). Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere per la relazione accompagnatoria al cronoprogramma è fissato in n.6 cartelle oltre la mascherina. Le facciate eccedenti tale numero saranno barrate, spillate e non prese in considerazione dalla Commissione.

**Si fa rinvio al documento di gara "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*", per la precisazione delle ipotesi in cui il punteggio attribuito in relazione all'elemento di valutazione "**tempo di esecuzione dei lavori**" sarà pari a 0 (zero).**

In tali ipotesi, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella sopra indicata (1095 giorni).

Si evidenzia che la tempistica offerta dovrà essere temperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta offerte dal concorrente.

**L'Offerta Temporale dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente. Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 45 del Dlgs 50/2016 (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.**

### **OFFERTA ECONOMICA**

**UNA BUSTA (BUSTA D)** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA - Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L]** contenente, **a pena di esclusione automatica**, l'Elaborato di Offerta Economica che, come riportato nel documento di gara “Indicazioni del Responsabile del Procedimento” (al quale si rinvia per tutti gli aspetti di dettaglio), dovrà includere:

- l'indicazione dei prezzi e degli importi, in cifre ed in lettere ove richiesto nel modello predisposto;  
- l'indicazione delle seguenti voci :

- PPE : il prezzo per la progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione degli interventi offerto rispetto all'importo di € 561.843,89;
- PRC : prezzo per la realizzazione della componente a corpo dei moduli A1-A2, incluso oneri della sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso, offerto rispetto all'importo di € 21.493.500,33;
- PRM : prezzo presunto per la realizzazione della componente a misura dei moduli A1-A2, incluso oneri della sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso, offerto rispetto all'importo di € 467.918,40;
- PMG : prezzo per la manutenzione dei moduli A1-A2 offerto rispetto all'importo di € 1.700.000,00;
- PTO (PTO = PPE+PRC+PRM+PMG) : prezzo totale per l'esecuzione dell'appalto, il cui importo a base d'asta è pari a € 24.223.262,62;
- i costi della sicurezza interni (*cosiddetti aziendali*), riferiti allo specifico appalto e contenuti nel prezzo offerto;
- i costi della manodopera, riferiti allo specifico appalto e contenuti nel prezzo offerto;

**Come specificato nel documento “Indicazioni del Responsabile del Procedimento”, il concorrente dovrà, infine, indicare il **Ribasso medio percentuale (RPU)** sul prezzo globale di € 24.223.262,62 decurtato degli oneri della sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso di € 680.515,14 euro, pari a € 23.542.747,48.**

Nell'offerta economica dovrà essere riportata la dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità delle singole WBE non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle singole WBE, resta fisso ed invariabile.

In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'indicazione in lettere.

**Il ribasso percentuale deve riportare al massimo tre cifre decimali.**

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai tre richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la Commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso medio percentuale offerto (RPU) il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

**Ai sensi dell'art. 95, comma 10, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, l'Offerta Economica, a pena di esclusione automatica, dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente l'indicazione in cifre ed in lettere dei costi interni della sicurezza "cd aziendali", riferiti allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., nonché l'indicazione, in cifre ed in lettere, dei propri costi della manodopera. Non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento consolidato del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria n. 3 del 20/03/2015, cfr. anche ordinanza del Consiglio di Stato n. 5582 del 15.12.2016).**

Pertanto, qualora manchi l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e/o l'indicazione dei costi per la manodopera, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

**L'offerta economica sarà comprensiva delle lavorazioni offerte dal concorrente migliorative e/o in incremento.**

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento.

**L'Offerta Economica dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente. Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 45 del Dlgs 50/2016 (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.**

**L'Offerta Economica dovrà essere presentata in bollo da 16,00 euro.**

Come precisato nel documento "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", la stazione Appaltante, prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari delle singole WBE, dell'importo presunto per la realizzazione della componente lavori a misura, dell'importo per il servizio professionale di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione e dell'importo per la manutenzione e gestione quinquennale del bene provvedendo alla correzione, ove si riscontrino errori di calcolo, dei prodotti e/o la somma indicati nel modello dell'Offerta Economica in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

L'importo delle singole WBE, l'importo presunto per la realizzazione della componente lavori a misura, l'importo per il servizio professionale di progettazione esecutiva e coordinatore per la

sicurezza in progettazione e l'importo per la manutenzione e gestione quinquennale del bene, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei costi elementari unitari contrattuali.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di chiedere - a mezzo PEC - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

**Si precisa, inoltre, che:**

**Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:**

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A1)** nonché il PASSOE, vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate ed in conformità a quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016 (vedi *infra*). L'offerta Tecnica, l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

**Per i Consorzi ex art. 45, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016**

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A1)** nonché il PASSOE, vanno rese dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici, con le medesime modalità sopra specificate ed in conformità a quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016 (vedi *infra*). L'offerta Tecnica, l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritte dal Consorzio.

**Avvalimento:**

Nel caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al precedente **punto A1)** vanno rese sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria con le medesime modalità sopra specificate ed in conformità a quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016 (vedi *infra*). L'Offerta Tecnica, l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE deve essere generato e prodotto in Offerta anche per l'ausiliaria.

**Pertanto, per completezza ed a fini chiarificatori e riepilogativi, richiamando quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016 (vedi pag. 4 del predetto documento), si precisa che:**

✓ Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere d), e), f), g) del Codice (*Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari ex art. 2602 c.c., GEIE, Aggregazioni aderenti al contratto di rete*) per ciascuno degli operatori economici partecipanti deve essere presentato un Modello DGUE distinto, recante le informazioni previste dalle parti da II a VI del Modello medesimo;

✓ Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 50/2016 (*Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra imprese artigiane e Consorzi stabili*), il Modello DGUE deve essere compilato, separatamente, dal Consorzio e dalle

Conorziate esecutrici. Pertanto, nel Modello DGUE deve essere indicata la denominazione degli Operatori Economici facenti parte del Consorzio che eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto;

✓ In caso di avvalimento, le imprese ausiliarie compilano un Modello DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalla sezione A e dalla sezione B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV e dalla parte VI del Modello medesimo.

**Nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita - a titolo collaborativo ed acceleratorio - una BUSTA E) contrassegnata dalla dicitura “Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. Gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L] contenente le dichiarazioni rese da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l’indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio. Si raccomanda di indicare, anche per tutti i familiari conviventi, i dati anagrafici, il codice fiscale ed il domicilio, in quanto necessari per le verifiche che l’Amministrazione dovrà condurre ai fini del rispetto della vigente normativa anti – mafia. Laddove il domicilio sia coincidente con la residenza, si prega di indicarlo esplicitamente.**

Detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il facsimile Modello denominato “Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi” messo a disposizione dalla Prefettura - U. T. G. di Napoli al seguente link <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>.

\*\*\*\*\*

## **ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Trova applicazione la procedura di soccorso ai sensi di quanto previsto dall’articolo 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

**Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 50/2016 – tutte le comunicazioni con i concorrenti relative al presente appalto avverranno tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo che il concorrente avrà indicato nel Modello B1. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o problemi temporanei nell’utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all’Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili (via fax al n. 0812537390 o con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, l’Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.**

**Il concorrente potrà autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione resa nel predetto Modello B1.**

**Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all’utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale attraverso PEC; l’utilizzo del fax avverrà esclusivamente nei casi in cui il concorrente abbia segnalato la ricorrenza di problemi nell’utilizzo della posta elettronica certificata.**

**ART. 5)**

**Punto IV.2.7) del Bando (Apertura offerte e svolgimento gara).**

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95 comma 6) del D.Lgs. 50/2016 (come modificato ed integrato dal D.Lgs.56/2017),

sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*".

Un Seggio di gara, all'uopo nominato e preposto all'esperimento della fase amministrativa della gara, provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al punto **IV.2.7)** del Bando, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente art. 4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data o modificare la sede indicata, del differimento e/o della modifica si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso di almeno un giorno.

In successiva seduta pubblica, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo (al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti a pena di esclusione), registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e temporali e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in successiva seduta pubblica, darà lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In successiva seduta riservata, la Commissione di gara procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Temporale e per l'Offerta Economica, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO", secondo le formule ivi riportate. Quindi, la Commissione procederà a sommare i punteggi dell'Offerta Tecnica, Temporale e dell'Offerta Economica, nonché a redigere la graduatoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art. 97 D.Lgs 50/16 e s.m.i.. In seduta pubblica, la Commissione dà lettura della graduatoria e dispone la trasmissione degli atti al Responsabile del procedimento per le verifiche di competenza, come di seguito precisato:

1. **ove non siano risultate offerte sospette di anomalia**, il Responsabile del Procedimento verificherà la congruità (rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'appalto) dei costi specifici per la sicurezza indicati in Offerta nonché delle spese relative al costo del personale (ferma la possibilità, per il Responsabile del Procedimento, di valutare la congruità dell'Offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del Dlgs 50/2016);
2. **ove siano risultate offerte sospette di anomalia ex art. 97 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, il Responsabile del Procedimento verificherà la congruità effettuando la valutazione sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente, procedendo ai sensi del predetto articolo 97. Il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le spiegazioni prodotte dal

concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia e richieste ai sensi del comma 5 del predetto articolo. Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara. Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta - a prescindere dalle spiegazioni sopra citate - qualora il concorrente non presenti le stesse entro il termine stabilito. L'offerta che - in base alla prova fornita - risulti anormalmente bassa sarà esclusa.

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta non congrua all'esito della valutazione di cui al punto 1) o anomala all'esito della valutazione di cui al punto 2), il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte.

**Si ribadisce che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima della proposta di aggiudicazione, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità:**

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto;
- 2) delle spese relative al costo del personale.

**Si ribadisce altresì che il Responsabile del Procedimento potrà, in ogni caso, valutare la congruità dell'offerta prima in graduatoria, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa;** qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analoga verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento, per il tramite dell'Amministrazione, alla Commissione che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio.

**Si segnala che, ai fini della valutazione delle Offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Detto criterio sarà utilizzato per tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi dell'Offerta.**

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

Si precisa che, in ogni caso, l'Amministrazione procederà alla **verifica dei requisiti di cui al punto III.1.1 del Bando di Gara** (dichiarati in sede di presentazione dell'Offerta) in capo al primo ed al secondo in graduatoria. A tale verifica si procederà, anche mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema dell'*AVCpass*, della seguente documentazione:

**A. PER I LAVORI:**

- **a comprova dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico di cui al punto III.1.1) lett. a3) del Bando di Gara** sarà acquisita specifica attestazione SOA aggiornata;
- **a comprova dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto III.1.1) lett. a2) del Bando di Gara**, sarà acquisito certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

**B. PER LA PROGETTAZIONE**

- **a comprova del requisito di carattere economico finanziario di cui al punto III.1.1) lettera b1) del Bando di Gara** dovranno essere presentati i bilanci relativi agli esercizi dei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando; ai fini della verifica, l'Amministrazione si riserva di acquisire anche documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);
- ✓ **a comprova del requisito di carattere tecnico di cui al punto III.1.1 lettere b2) e b3) del Bando** dovrà essere fornito l'elenco dei contratti, dal quale risulti la descrizione del servizio, l'importo, il periodo di riferimento, i destinatari (pubblici o privati) del servizio. Dovranno essere prodotti anche certificati di regolare esecuzione o i contratti con relative fatture quietanziate;
- ✓ **a comprova del requisito del requisito di carattere tecnico di cui al punto III.1.1 lettera b4) del Bando** – in base al tipo di rapporto – dovranno essere forniti uno o più dei predetti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito
- ✓ **a comprova del requisito di idoneità professionale di cui al punto III.1.1 lettera b5) del Bando** attestato di abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura di cui al dlgs 50/2016 e s.m.i., prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- ✓ **a comprova del requisito di idoneità professionale di cui al punto III.1.1 lettera b6) del Bando** attestato di iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (solo per le persone fisiche)
- ✓ **a comprova del requisito di idoneità professionale di cui al punto III.1.1 lettera b7) del Bando** attestato di abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la Sicurezza in progettazione, in conformità a quanto previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i..

**Considerati i ristretti tempi per l'ultimazione dell'intervento, al fine di consentire all'Amministrazione di contrarre i tempi per le verifiche preliminari all'aggiudicazione, gli operatori economici sono chiamati, a titolo collaborativo, ad inserire nel Sistema AVCPASS la documentazione di cui alle precedenti lettere A) e B) a comprova dei requisiti economico – finanziari e tecnici, entro il termine di scadenza per la presentazione delle Offerte e, ove tecnicamente consentito dal Sistema, anche in corso di espletamento della procedura di gara.**

**In ogni caso, l'Amministrazione, a chiusura delle operazioni di gara, ove tale documentazione non sia presente nel Sistema , procederà ad effettuare la richiesta nei confronti del primo e del secondo in graduatoria. La richiesta avverrà tramite il sistema AVCPASS ed il concorrente dovrà provvedere al caricamento della documentazione nel sistema entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione.**

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., attraverso l'AVCpass, presso gli Enti Certificatori competenti.

Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di invocare quanto prescritto dall'art. 86 del predetto decreto, qualora i predetti enti non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione- decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 32, co. 9, del D. Lgs. 50/2016.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università incamererà la cauzione salvo il diritto di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio dell'appalto in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del D.Lgs. 50/2016 l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D. lgs. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo oppure procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.88, comma 4ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Si precisa, infine, che nel contratto, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

**Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.**, l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

#### **ART. 6)**

##### **Punto VI.3) del Bando di gara: informazioni complementari.**

**lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".**

L'appalto è regolato:

✓ **dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura**, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti: **Clausola 1)**: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. **Clausola 2)**: La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola 3)**: La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola 4)**: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola 5)**: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola 6)**: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola 7)**: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

**Clausola 8):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

**Clausola 9):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

1. comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
  2. osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- ✓ **Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed delle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:**
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 17 3/07, l'obbligo dei

soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto;
- tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

**lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:**

Ai sensi dell'art. 74, co. 1, del D. Lgs. 50/2016, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it). Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

**lett. c) - Chiarimenti:**

Entro il termine previsto al **punto VI.3), lett. c)** del Bando possono essere richieste:

✓ informazioni di carattere tecnico: al Responsabile del Procedimento Ing. Ferdinando Fisciano, Dirigente della Ripartizione Edilizia, Tel. 081-2537641, Mail: [fisciano@unina.it](mailto:fisciano@unina.it)

Pec: [ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it](mailto:ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it);

✓ informazioni di carattere amministrativo: all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili, Tel. 081-2537311, 081-2537316, Fax 081-2537390; Pec: [garecontratti-li@pec.unina.it](mailto:garecontratti-li@pec.unina.it).

**lett. d): Documenti di gara**

Bando, Norme di Gara e relativi allegati facsimili *Modelli DGUE, B1,B2,P1, P2,P3*;

Elaborati di seguito indicati:

All. n.	Codice	Titolo/Struttura/Indice
		ELABORATI GENERALI
1		Indicazioni del Responsabile del Procedimento
2		Capitolato Speciale
3		Disciplinare Tecnico
4	8.1	Calcoli termici invernali
5	8.2	Calcoli termici estivi
6	8.3	Trasf. aria UTA
7	8.4	Unità di carico
8	8.5	Unità di scarico
9	8.6	Impianto antincendio
10	8.7	KV valvole regolazione
11	8.8	Prevalenza pompe
12	8.9	Rete alimentazione gas metano

13	8.10	Legge 10 moduli A1+A2+C
14	8.14	Calcoli rete sprinkler autorimessa università
15	8.15	Rete idranti esterna
16	8.16	Rete idranti parcheggio didattica
17	9AA00CTc	Rispondenza al sito
18	9AA00DDe	Disciplinare descrittivo e prestazionale A1_A2
19	9AA00MGb	Piano di manutenzione fase 2
20	9AA00MMb	Piano di manutenzione fase 1
21	9AA00OGb	Cronoprogramma A1-A2-A3-D
22	9AA00RAb	Rapporti aereoilluminotecnici
23	9AA00RAb	Relazione generale
24	9AA00RAb	Schede tecniche dei locali
25	9AA00RAb	Tabelle di calcolo superfici
26	9AA00RAb	Verifica dotazione servizi igienici.
27	9AA00RCd	Relazione tecnica
28	9AA10H3b	Scenari di realizzazione A1_A2
29	9AF00CAb	Relazione di calcolo strutturale
30	9AF00CSb	Relazione di calcolo strutturale
31	9AFCR1Ta	Relazione strutture blocco A1
32	9AFCR1Va	Relazione strutture blocco A1
33	9AFCR2Ta	Relazione strutture blocco A2
34	9AFCR2Va	Relazione strutture blocco A2
35	9AG00CDc	Relazione di calcolo imp meccanici
36	9AH00CDc	Relazione di calcolo imp elettrici e speciali
37	9AI00ZGb	Piano di sicurezza e coordinamento
38	9AI00ZZc	Piano di sicurezza e coordinamento preliminare
39	9AI20ZGa	Schema di cantiere piano interrato all piano sicurezza
40	9AI30ZGa	Schema di cantiere piano terra all piano di sicurezza
41	9AK00RCa_09	Relazione tecnica prevenzione incendi archivi e biblioteche
42	9AK00RCb_02	Relazione tecnica prevenzione incendi edifici universitari.
43	9AK00RCb_05	Relazione tecnica prevenzione incendi imp pord calore
44	9AK00RCb_06	Relazione tecnica prevenzione incendi gruppi elettrogeni
45	9AK00RCb_10	Relazione tecnica prevenzione incendi spazi di ristoro
46	9AK00RCc_08	Relazione tecnica prevenzione incendi aula magna
47	9AK00RCc_12	Relazione tecnica prevenzione incendi valutazione rischi di incendio
48	9AK00RCd_01	Relazione tecnica prevenzione incendi scheda informativa generale
49	9AK00RCd_11	Relazione tecnica prevenzione incendi autorimesse
50		Individuazione blocchi
<b>ELABORATI ECONOMICI</b>		
51		CME MODULI A1 A2 OPERE A MISURA
52		WORK BREAKDOWN A1-A2
53		WORK BREAKDOWN PER OFFERTA ECONOMICA A1_A2
<b>ELABORATI ARCHITETTONICI</b>		
54	9RB00AAa01	Aule tipo blocco didattica
55	9RB00AAa02	Aule tipo blocco didattica
56	9RB00AAa05	Aule tipo blocco didattica
57	9RB00AAa13	Locali tipo servizi igienici

58	9RB23SIb	Pianta piano interrato A1-A2
59	9RB30SGb	Pianta piano terra A1-A2-C-A3-D
60	9RB31SIb	Pianta piano terra A1-A2 Quadrante 1
61	9RB32SIc	Pianta piano terra A1-A2 Quadrante 2
62	9RB40SGb	Pianta piano primo A1-A2-C-A3-D
63	9RB41SIb	Pianta piano primo A1-A2 Quadrante 1
64	9RB42SIc	Pianta piano primo A1-A2 Quadrante 2
65	9RB50SGb	Pianta piano secondo A1-A2-C-A3-D
66	9RB51SIc	Pianta piano secondo A1-A2 Quadrante 1
67	9RB52SIc	Pianta piano secondo A1-A2 Quadrante 2
68	9RB60SGb	Pianta piano terzo A1-A2-C-A3-D
69	9RB61SIc	Pianta piano terzo A1-A2 Quadrante 1
70	9RB62SIc	Pianta piano terzo A1-A2 Quadrante 2
71	9RB80SGb	Pianta piano locali tecnici A1-A2-C-A3-D
72	9RB81SIb	Pianta piano locali tecnici A1-A2 Quadrante 1
73	9RB82SIb	Pianta piano locali tecnici A1-A2 Quadrante 2
74	9RB90SGb	Pianta piano copertura A1-A2-C-A3-D
75	9RB91SIb	Pianta piano copertura A1-A2 Quadrante 1
76	9RB92SIb	Pianta piano copertura A1-A2 Quadrante 2
77	9RBPRSHa04	Prospetti A1-A2-A3-C-D
78	9RBPRSHa05	Prospetti A1-A2-A3-C-D
79	9RBPRSHa06	Prospetti A1-A2-A3-C-D
80	9RBPRSHa07	Prospetti A1-A2-A3-C-D
81	9RBPRSHa08	Prospetti A1-A2-A3-C-D
82	9RBPRSHb01	Prospetti A1-A2-A3-C-D
83	9RBPRSHb02	Prospetti A1-A2-A3-C-D
84	9RBPRSHb03	Prospetti A1-A2-A3-C-D
85	9RBPRSIa	Prospetti A1-A2-A3-C-D
86	9RBSZSHa01	Sezione A1-A2-A3-C-D
87	9RBPRSHb02	Prospetti A1-A2-A3-C-D
88	9RBPRSHb03	Prospetti A1-A2-A3-C-D
89	9RBSZSHb	Sezione A1-A2-A3-C-D
90	9RBSZSIb01	Stralci di sezione A1-A2-A3-C-D
91	9RBSZSIb02	Stralci di sezione A1-A2-A3-C-D
<b>ELABORATI STRUTTURE</b>		
92	9AF90SFa	Individuazione blocchi
93	9RF10SGc	Pianta quadranti blocchi fondazione
94	9RF10SIa	Pianta fondazioni A1-A2 Quadrante 10
95	9RF11SIc	Pianta fondazioni A2-A3 Quadrante 11
96	9RF13SIc	Pianta fondazioni A1-A2-C Quadrante 3
97	9RF19SIa	Pianta fondazioni A1-A2 Quadrante 9
98	9RF30SIa	Primo impalcato A1-A2 Quadrante 10
99	9RF31SIc	Primo impalcato A2-A3-D Quadrante 1
100	9RF33SIc	Primo impalcato A1-A2-C Quadrante 3
101	9RF39SIc	Primo impalcato A1-A2-A3 Quadrante 9
102	9RF41SIb	Secondo impalcato A1-A2 Quadrante 1
103	9RF42SIc	Secondo impalcato A1-A2 Quadrante 2

104	9RF51SId	Terzo impalcato A1-A2 Quadrante 1
105	9RF52SIc	Terzo impalcato A1-A2 Quadrante 2
106	9RF61SId	Quarto impalcato A1-A2 Quadrante 1
107	9RF62SId	Quarto impalcato A1-A2 Quadrante 2
108	9RF81SIc	Quinto impalcato A1-A2 Quadrante 1
109	9RF82SId	Quinto impalcato A1-A2 Quadrante 2
110	9RFSZ01b	Sezione strutturale 1 mod A1
111	9RFSZ02b	Sezione strutturale 2 mod A1
112	9RFSZ03c	Sezione strutturale 1 mod A2
113	9RFSZ04c	Sezione strutturale 2 mod A2
114		Pianta quadranti strutture 1 impalcato blocco didattica
115		Pianta quadranti strutture 2 impalcato blocco didattica
116		Pianta quadranti strutture 3 impalcato blocco didattica
117		Pianta quadranti strutture 4 impalcato blocco didattica
118		Pianta quadranti strutture 5 impalcato blocco didattica
<b>ELABORATI SICUREZZA</b>		
119	9RJ20SHb	Verifiche barriere architettoniche
120	9RJ21SHb	Verifiche barriere architettoniche
121	9RJ37SHb	Verifiche barriere architettoniche piano terra
122	9RJ47SHa	Verifiche barriere architettoniche piano primo
123	9RJ57SHa	Verifiche barriere architettoniche piano secondo
124	9RJ67SHa	Verifiche barriere architettoniche piano terzo
<b>ELABORATI IMPIANTI IDRICI E GAS</b>		
125	9Az31SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 1 Quadrante
126	9Az32SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 2 Quadrante
127	9Az33SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 3 Quadrante
128	9Az34SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 4 Quadrante
129	9Az35SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 5 Quadrante
130	9Az36SSc	Impianto gas metano idrico antincendio 6 Quadrante
131	9QG31SSa	Impianto irrigazione esterna 1 Quadrante
132	9QG32SSa	Impianto irrigazione esterna 2 Quadrante
133	9QG33SSa	Impianto irrigazione esterna 3 Quadrante
134	9QG34SSa	Impianto irrigazione esterna 4 Quadrante
135	9AR21SSc	Rete fognaria 1 Quadrante
136	9AR22SSc	Rete fognaria 2 Quadrante
137	9AR23SSc	Rete fognaria 3 Quadrante
138	9AR24SSc	Rete fognaria 4 Quadrante
139	9AR25SSb	Rete fognaria piano terra 1 Quadrante
140	9AR26SSb	Rete fognaria piano terra 2 Quadrante
141	9AR27SSb	Rete fognaria piano terra 3 Quadrante
142	9AR28SSb	Rete fognaria piano terra 4 Quadrante
143	9AR31SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 1 Quadrante
144	9AR32SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 2 Quadrante
145	9AR33SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 3 Quadrante
146	9AR34SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 4 Quadrante
147	9AR35SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 5 Quadrante
148	9AR36SSc	Rete fognaria piano terra a soffitto 6 Quadrante

ELABORATI IMPIANTI TERMICI		
149	9AdCM01b	Diagramma distrib acqua servizi igienici A1-A2-A3-D-C
150	9AGCM01b	Legenda
151	9AGCM02b	Tipici installazione parte 1
152	9AGCM03b	Tipici installazione parte 2
153	9AkCM01b	Diagramma impianto antincendio
154	9AkCM02a	Diagramma impianto antincendio autorimesse
155	9AuCM01a	Dimensione UTA A1-A2-A3-D
156	9GgCM01b	Diagramma imp aspirazione servizi igienici A1-A2-A3-D
157	9GjCM01b	Diagramma centrale termica A1-A2-C
158	9GkCM01b	Diagramma centrale firgo A1-A2-C
159	9GICM01a	Schema centrali idriche A1-A2
160	9GuCM01a	Diagramma unità trattamento aria A1-A2
161	9Ra20SIa	CDZ ventilazione piano interrato Quadrante 8
162	9Ra21SIb	CDZ ventilazione piano interrato Quadrante 1
163	9Ra22SIb	CDZ ventilazione piano interrato Quadrante 2
164	9Ra23SIb	CDZ ventilazione piano interrato quadrante 3
165	9Ra24SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 4
166	9Ra25SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 5
167	9Ra26SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 6
168	9Ra27SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 7
169	9Ra28SIa	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 9
170	9Ra29SIa	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 10
171	9Ra30SGa	CDZ ventilazione piano terra generale
172	9Ra31SIb	CDZ ventilazione piano terra Quadrante 1
173	9Ra32SIc	CDZ ventilazione piano terra Quadrante 2
174	9Ra40SGa	CDZ ventilazione piano primo generale
175	9Ra41SIa	CDZ ventilazione piano primo Quadrante 1
176	9Ra42SIb	CDZ ventilazione piano primo Quadrante 2
177	9Ra50SGa	CDZ ventilazione piano secondo generale
178	9Ra51SIa	CDZ ventilazione piano secondo Quadrante 1
179	9Ra52SIb	CDZ ventilazione piano secondo Quadrante 2
180	9Ra60SGa	CDZ ventilazione piano terzo generale
181	9Ra61SIb	CDZ ventilazione piano terzo Quadrante 1
182	9Ra62SIb	CDZ ventilazione piano terzo Quadrante 2
183	9Ra80SGa	CDZ ventilazione piano copertura generale
184	9Ra81SIb	CDZ ventilazione piano copertura Quadrante 1
185	9Ra82SIb	CDZ ventilazione piano copertura Quadrante 2
186	9Rd20SIa	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 8
187	9Rd21SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 1
188	9Rd22SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 2
189	9Rd23SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 3
190	9Rd24SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 4
191	9Rd25SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 5
192	9Rd26SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 6
193	9Rd27SIb	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 7
194	9Rd28SIa	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 9

195	9Rd29SIa	CDZ ventilazione piano cantinato Quadrante 10
196	9Rd30SGa	Imp distribuzione fluidi piano terra generale
197	9Rd31SIa	Imp distribuzione fluidi piano terra Quadrante 1
198	9Rd32SIa	Imp distribuzione fluidi piano terra Quadrante 2
199	9Rd40SGa	Imp distribuzione fluidi piano primo generale
200	9Rd41SIa	Imp distribuzione fluidi piano primo Quadrante 1
201	9Rd42SIa	Imp distribuzione fluidi piano primo Quadrante 2
202	9Rd50SGa	Imp distribuzione fluidi piano secondo generale
203	9Rd51SIa	Imp distribuzione fluidi piano secondo Quadrante 1
204	9Rd52SIa	Imp distribuzione fluidi piano secondo Quadrante 2
205	9Rd60SGa	Imp distribuzione fluidi piano terzo generale
206	9Rd61SIa	Imp distribuzione fluidi piano terzo Quadrante 1
207	9Rd62SIa	Imp distribuzione fluidi piano terzo Quadrante 2
208	9Rd80SGa	Imp distribuzione fluidi piano copertura generale
209	9Rd81SIa	Imp distribuzione fluidi piano copertura Quadrante 1
210	9Rd82SIa	Imp distribuzione fluidi piano copertura Quadrante 2
211	9Rq20SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 8
212	9Rq21SIc	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 1
213	9Rq22SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 2
214	9Rq23SIc	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 3
215	9Rq24SIc	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 4
216	9Rq25SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 5
217	9Rq26SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 6
218	9Rq27SIc	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 7
219	9Rq28SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 9
220	9Rq29SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano cantinato Quadrante 10
221	9Rq30SGb	Imp idrico sanitario antincendio piano terra generale
222	9Rq31SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano terra Quadrante 1
223	9Rq32SIb	Imp idrico sanitario antincendio piano terra Quadrante 2
224	9Rq40SGa	Imp idrico sanitario antincendio piano primo generale
225	9Rq41SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano primo Quadrante 1
226	9Rq42SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano primo Quadrante 2
227	9Rq50SGa	Imp idrico sanitario antincendio piano secondo generale
228	9Rq51SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano secondo Quadrante 1
229	9Rq52SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano secondo Quadrante 2
230	9Rq60SGa	Imp idrico sanitario antincendio piano terzo generale
231	9Rq61SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano terzo Quadrante 1
232	9Rq62SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano terzo Quadrante 2
233	9Rq80SGa	Imp idrico sanitario antincendio piano copertura generale
234	9Rq81SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano copertura Quadrante 1
235	9Rq82SIa	Imp idrico sanitario antincendio piano copertura Quadrante 2
<b>IMPIANTI ANTINCENDIO</b>		
236	9AK20SHe	Planimetria piano interrato
237	9AK30SHe	Planimetria piano terra
238	9AK40SHe	Planimetria piano primo
239	9AK50SHd	Planimetria piano secondo
240	9AK60SHd	Planimetria piano terzo

241	9AK80SHc	Planimetria piano copertura
242	9AK90SGc	Planimetria accessi e percorsi VV.F
243	9Ao90SGc	Rete antincendio e rete gas
<b>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>		
244	9PB20SZa	Key-plan piano interrato
245	9R4CM01b	schema elettrico generale A1-A2
246	9R4CM03a	schema unifilare Q.E.
247	9R4CM05a	schema unifilare Q.E
248	9R4CM07a	schema unifilare Q.E
249	9R4CM09a	schema unifilare Q.E
250	9R4CM11a	schema unifilare Q.E
251	9R4CM13b	schema unifilare Q.E
252	9R4CM15a	schema unifilare Q.E
253	9R4CM17a	schema unifilare Q.E
254	9R4CM19b	schema unifilare UTA A1-C
255	9R4CM20b	schema unifilare Q.E UTA A1
256	9R4CM21b	schemi unifilari loc gruppi frigo
257	9R4CM24a	schema unifilare UTA A2
258	9R4CM25b	schema unifilare Q.E
259	9R4CM26b	schema unifilare immissione ed estrazione aria
260	9R4CM27b	schema unifilare gruppo pompaggio
261	9R4CM28b	schema unifilare torri evaporative
262	9R4CM30b	Q.E ausiliare di cabina
263	9R4CM31b	Q.E ausiliare di cabina
264	9R4CM32b	schema unifilare luci emergenza A1-A2
265	9R4CM34a	schema a blocchi dist principale
266	9R5CM01a	schema a blocchi imp. Ril Fumi A1-A2-A3-D
267	9R5CM02a	schema a blocchi imp. evacuazione A1-A2-A3-D
268	9R5CM03b	schema a blocchi sist. reg. HVAC mod A1-A2-A3-D
269	9R5CM04b	schema a blocchi imp. videocontrollo mod A1-A2-A3-D
270	9R5CM05b	schema a blocchi imp controllo accessi mod A1-A2-A3-D
271	9R5CM06b	schema blocchi imp. rete dati mod A1-A2-A3-D
272	9R5CM07a	schema blocchi sistema BUS ill mod A1-A2-A3-D
273	9R020SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 0
274	9R021SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 1
275	9R022SIb	imp dist e F.M piano interrato settore 2
276	9R023SIb	imp dist e F.M piano interrato settore 3
277	9R024SIb	imp dist e F.M piano interrato settore 4
278	9R025SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 5
279	9R026SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 6
280	9R027SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 7
281	9R028SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 8
282	9R029SIa	imp dist e F.M piano interrato settore 9
283	9R031SIa	imp dist e F.M piano terra settore 1
284	9R032SIa	imp dist e F.M piano terra settore 2
285	9R041SIa	imp dist e F.M piano primo settore 1
286	9R042SIa	imp dist e F.M piano primo settore 2

287	9R051SIa	imp dist e F.M piano secondo settore 1
288	9R052SIa	imp dist e F.M piano secondo settore 2
289	9R061SIa	imp dist e F.M piano terzo settore 1
290	9R062SIa	imp dist e F.M piano terzo settore 2
291	9R081SIa	imp dist e F.M piano copertura settore 1
292	9R082SIa	imp dist e F.M piano copertura settore 2
293	9R120SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 0
294	9R121SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 1
295	9R122SIc	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 2
296	9R123SIc	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 3
297	9R124SIc	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 4
298	9R125SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 5
299	9R126SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 6
300	9R127SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 7
301	9R128SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 8
302	9R129SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano interrato settore 9
303	9R131SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano terra settore 1
304	9R132SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano terra settore 2
305	9R141SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano primo settore 1
306	9R142SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano primo settore 2
307	9R151SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano secondo settore 1
308	9R152SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano secondo settore 2
309	9R161SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano terzo settore 1
310	9R162SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano terzo settore 2
311	9R181SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano copertura settore 1
312	9R182SIa	imp F.M a servizio imp mecc piano copertura settore 2
313	9R220SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 0
314	9R221SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 1
315	9R222SIc	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 2
316	9R223SIc	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 3
317	9R224SIc	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 4
318	9R225SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 5
319	9R226SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano interrato settore 6
320	9R227SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano cantinato settore 7
321	9R228SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano cantinato settore 8
322	9R229SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano cantinato settore 9
323	9R231SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano terra settore 1
324	9R232SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano terra settore 2
325	9R241SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano primo settore 1
326	9R242SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano primo settore 2
327	9R251SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano secondo settore 1
328	9R252SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano secondo settore 2
329	9R261SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano terzo settore 1
330	9R262SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano terzo settore 2
331	9R281SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano copertura settore 1
332	9R282SIa	imp ill artificiale e di emergenza piano copertura settore 2
333	9R320SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 0

334	9R321SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 1
335	9R322SIc	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 2
336	9R323SIc	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 3
337	9R324SIc	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 4
338	9R325SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 5
339	9R326SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 6
340	9R327SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 7
341	9R328SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 8
342	9R329SIa	imp antintrusione e controllo piano interrato settore 9
343	9R331SIa	imp antintrusione e controllo piano terra settore 1
344	9R332SIa	imp antintrusione e controllo piano terra settore 2
345	9R341SIa	imp antintrusione e controllo piano primo settore 1
346	9R342SIa	imp antintrusione e controllo piano primo settore 2
347	9R351SIa	imp antintrusione e controllo piano secondo settore 1
348	9R352SIa	imp antintrusione e controllo piano secondo settore 2
349	9R361SIa	imp antintrusione e controllo piano terzo settore 1
350	9R362SIa	imp antintrusione e controllo piano terzo settore 2
351	9R381SIa	imp antintrusione e controllo piano copertura settore 1
352	9R382SIa	imp antintrusione e controllo piano copertura settore 2
353	9R621SJc	disposizione gruppi elettrogeni
354	9RB30SZa	Key-plan piano terra
355	9RB40SZa	Key-plan piano primo
356	9RB50SZa	Key-plan piano secondo
357	9RB60SZa	Key-plan piano terzo
358	9RB80SZa	Key-plan piano copertura
359		Illuminazione esterna A1-A2-A3-C-D
360		Impianto controllo accessi veicolari
361		Simboli I.E. A1-A2
362		Simboli I.S. A1-A2

Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it).

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via Pec all'indirizzo: [urp@pec.unina.it](mailto:urp@pec.unina.it).

**lett. e) contributo all'ANAC:** Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4;

**lett. f) Responsabile del Procedimento:** Ing. Ferdinando Fisciano [per riferimenti vedi precedente lettera c)];

**lett. g) modalità di pagamento e penali:** Nel rinviare a quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto agli articoli 21, 36 e 50, si precisa che:

- la Società potrà emettere le fatture solo se preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento - a seguito del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni effettuate dal Direttore dei Lavori e confermato dal Responsabile stesso - pena il rifiuto della fattura da parte della Ripartizione Edilizia (Ufficio destinatario di fattura). L'emissione della regolare esecuzione avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- al fine di accelerare l'accertamento la ditta potrà trasmettere un *pro-forma* di fattura al Responsabile del Procedimento al recapito PEC dello stesso;
- le fatture dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633 - e riportare, oltre ai dati fiscali obbligatori ai sensi della normativa vigente, anche i **codici CIG/CUP e il codice IPA H4R29U** (ossia il codice univoco dell'Ufficio destinatario di fattura che è la Ripartizione Edilizia sopra indicata) e inviate al Sistema di Interscambio (SDI);
- il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte del sopraindicato Ufficio destinatario di fattura.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; l'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

**lett. h) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.**

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera m). E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

**lett. i) accesso agli atti.**

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa

all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 53, comma 5, del decreto legislativo 50/2016, nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato. In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

**lett. l) - Spese a carico dell'aggiudicatario:**

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 73 comma 4, cedono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicità per la pubblicazione di bandi ed avvisi sulla GURI.

**lett. m) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:**

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

**lett. n) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011**

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, qualora il concorrente non inserisca, a titolo collaborativo, la dichiarazione richiesta *ut supra* all'art. 4, **si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno - Prefettura - U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011( v. nota 2).**

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicataria, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

#### **Let. o) sopralluogo obbligatorio**

L'obbligo di recarsi sul luogo dei lavori è stato richiesto dal Responsabile del Procedimento allo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all'offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell'offerta e, pertanto, non è applicato il soccorso istruttorio.

È obbligo del Legale Rappresentante dell'impresa (o suo delegato), effettuare, **pena l'esclusione automatica dalla gara**, la visita dei luoghi che dovrà essere effettuata entro il termine di scadenza di presentazione delle Offerte.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato pena l'esclusione dalla gara:

- nel caso di **ATI** da almeno una delle imprese componenti l'ATI;
- nel caso di **Consorzio**, da una delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre o dal Consorzio;
- nel caso di **Avvalimento**, dal concorrente.

**La mancanza della dichiarazione in ordine al sopralluogo effettuato non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma il Seggio di Gara accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il sopralluogo sia stato effettuato. In mancanza, sarà disposta l'esclusione automatica del concorrente.**

Per appuntamenti relativi al sopralluogo potranno essere contattati il Geom. Raffaele Del Mondo (tel:081-2537740 mail: [raffaele.delmondo@unina.it](mailto:raffaele.delmondo@unina.it)) e la Sig.ra Adriana Santoro (tel: 081-2534811 mail: [adriana.santoro@unina.it](mailto:adriana.santoro@unina.it))

#### **Let. p) subappalto**

E' ammesso il subappalto, nei limiti di legge, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. **Si precisa che, in generale, la mancanza della dichiarazione relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare, salvo che per quanto riguarda il subappalto delle lavorazioni correlate alle categorie OS a qualificazione obbligatoria.**

**Si precisa che, in caso di subappalto (anche "necessario"), la dichiarazione relativa alla volontà di subappaltare di cui all'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e s.m.i dovrà contenere anche l'indicazione delle lavorazioni oggetto di subappalto. La dichiarazione dovrà indicare anche la terna dei subappaltatori.**

**In caso di omissione/irregolarità, si procederà in soccorso istruttorio.**

**Nota (1):** Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel Plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

**Nota (2):** Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

**I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011  
 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)**

**Art. 85 del D.Lgs 159/2011 \*(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)**

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>

	4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li> </ol>
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</li> <li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li> </ol>

Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"><li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li><li>2. direttore tecnico (se previsto)</li><li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</li><li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li></ol>
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

**\*Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

**\*\*\* Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che i supplenti.

**IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa Carla Camerlingo**

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:  
*Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili*  
Responsabile: Dott.ssa Rossella Maio, Capo dell'Ufficio *ad interim*  
Tel. 0812537316  
Indirizzo PEC: [garecontratti-li@pec.unina.it](mailto:garecontratti-li@pec.unina.it) (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)  
Per chiarimenti: Dott.ssa Claudia La Foresta Tel. 0812537311  
- Fax. 0812537390  
Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.